

Convenzione per il sistema bibliotecario integrato dell'oltrepò

Indice

Art. 1	Istituzione	p. 2
Art. 2	Finalità	p. 3
Art. 3	Compiti	p. 3
Art. 4	Programmi pluriennali e piani annuali	p. 4
Art. 5	Biblioteca Centro Sistema	p. 5
Art. 6	Organi	p. 5
Art. 7	Assemblea	p. 5
Art. 8	Consiglio Direttivo	p. 6
Art. 9	Presidente	p. 7
Art. 10	Comitato Tecnico	p. 7
Art. 11	Direttore	p. 8
Art. 12	Personale	p. 8
Art. 13	Finanziamento e risorse	p. 9
Art. 14	Bilancio	p. 9
Art. 15	Esclusione	p. 10
Art. 16	Recesso	p. 10
Art. 17	Scioglimento	p. 10
Art. 18	Norme transitorie	p. 10
Art. 19	Collegio Arbitrale	p. 10

Proposta di convenzione per il Sistema Bibliotecario dell'Oltrepò Pavese.

Convenzione tra i Comuni di

.....
.....
.....
.....
.....

per la gestione in forma associata del **Sistema Bibliotecario integrato dell'Oltrepò Pavese.**

L'anno, fra i dirigenti

.....
.....
.....
.....

quali legali rappresentanti pro-tempore dei seguenti comuni,

.....
.....
.....
.....

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dei rispettivi comuni in forza delle seguenti deliberazioni consiliari:

Comune di _____ delibera n.° _____ del _____
Comune di _____ delibera n.° _____ del _____
Comune di _____ delibera n.° _____ del _____
Comune di _____ delibera n.° _____ del _____

Preso atto che i comuni sopra citati intendono attuare, ai sensi del combinato disposto dagli art. 24 della legge n.° 142/90, degli artt. 7 e 8 della legge regionale n.° 81/85 e dell'art. 4, commi 131 e 138 della legge regionale 1/2000, la cooperazione bibliotecaria e museale attraverso l'istituzione di un sistema bibliotecario intercomunale integrato per svolgere i compiti e definire i programmi di cui agli artt. 9 e 25 della citata L.R. 81/85.

Tutto ciò premesso, fra i comuni sopra citati si conviene e si stipula quanto segue:

1. 1. Istituzione.

- 1) 1) Ai sensi delle Leggi Regionali n.° 81 del 14.12.1985 e n.° 1 del 19.01.2000 è istituito il sistema bibliotecario e museale denominato "Sistema Bibliotecario integrato dell'Oltrepò Pavese".
- 2) 2) Il centro del Sistema è stabilito presso la Biblioteca Civica "Ricottiana" di Voghera, che assicura i servizi di supporto alle istituzioni bibliotecarie, archivistiche, documentarie e museali associate.
- 3) 3) L'istituzione del sistema è autorizzata con delibera della Giunta Regionale, previo parere favorevole della Provincia di Pavia.
- 4) 4) Il Sistema ha durata illimitata e il recesso del singolo Comune non comporta il suo scioglimento.

2. 2. Finalità.

- 1) 1) Il “Sistema Bibliotecario integrato dell’Oltrepò Pavese” si ispira a principi di solidarietà e sussidiarietà, proponendosi i seguenti fini istituzionali:
 - a) a) attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi documentari e museali esistenti nell’ambito territoriale.
 - b) b) Coordinare i servizi bibliotecari, archivistici e museali con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio dei Comuni associati.
 - c) c) Coordinare, nel rispetto dell’autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie, archivistiche, documentarie e museali, l’acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari, documentari e museali posseduti dalle strutture afferenti al sistema.
 - d) d) Promuovere e collaborare alla realizzazione di sistemi informativi coordinati, prevedendo anche l’adozione di procedure informatiche, che favorisca la conoscenza e l’utilizzazione dei beni librari e documentari esistenti sul territorio locale e regionale, nonché l’accesso alle reti nazionali e internazionali di informazione bibliografica.
 - e) e) Promuovere attività culturali correlate con i beni librari, documentari e museali, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie e archivistiche, utilizzando di volta in volta gli strumenti idonei.
 - f) f) Il Sistema intercomunale costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni aderenti attuano la cooperazione bibliotecaria, garantiscono l’integrazione e la diffusione dei servizi e delle risorse librerie, documentarie e museali esistenti sul territorio, erogano i servizi bibliotecari, archivisti e documentari ai sensi della legge regionale n.° 81 del 14.12.1985 e successive modificazioni e integrazioni.
 - g) g) In particolare il sistema ha il compito di coordinare e razionalizzare i servizi erogati dalle biblioteche e dalle agenzie documentarie, museali e culturali dei comuni aderenti, al fine di ottenere migliori livelli di efficienza, efficacia ed economia nella gestione dei servizi.

3. 3. Compiti.

- 1) 1) Il sistema si propone di svolgere i seguenti compiti:
 - a) a) Il coordinamento dei programmi delle biblioteche e strutture associate, definendo indirizzi comuni in particolare per la gestione, la conservazione e lo sviluppo delle raccolte e dei servizi al pubblico.
 - b) b) Il coordinamento degli acquisti e delle relative procedure, anche attraverso forme di acquisto centralizzate, attraverso un programma integrato di incremento delle raccolte librerie delle biblioteche partecipanti al sistema, individuando le specializzazioni più confacenti a ciascuna struttura per lo sviluppo di particolari settori.
 - c) c) La cura di cataloghi collettivi e/o la predisposizione e sviluppo di sistemi informativi coordinati anche in collegamento ai programmi di cooperazione provinciali, regionali e nazionali.

- d) d) L'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario nelle forme più opportune, garantendo agli abitanti del territorio l'accesso diretto al patrimonio documentario locale attraverso le strutture afferenti al sistema, nonché assicurare il prestito interbibliotecario con strutture esterne al Sistema.
 - e) e) La consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica.
 - f) f) Predisporre le procedure e assicurare il rilevamento periodico dei dati statistici per la valutazione dello stato delle strutture dei servizi e dell'utenza del Sistema.
 - g) g) La promozione e il coordinamento, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna delle strutture associate, delle attività culturali correlate alle funzioni di diffusione e promozione dell'informazione, della lettura, del libro e del documento, nonché di fruizione del patrimonio museale locale.
 - h) h) La collaborazione con strutture e servizi sociali e culturali del territorio, con particolare riguardo alle scuole.
 - i) i) La predisposizione e la gestione dei servizi amministrativi comuni o di carattere generale per le biblioteche, gli archivi, i centri di documentazione e i musei afferenti al Sistema.
 - j) j) La salvaguardia, la promozione e la valorizzazione, anche attraverso la realizzazione di un adeguato inventario ove manchi, degli archivi storici di pertinenza dei Comuni associati, nonché del materiale bibliografico antico e di pregio delle biblioteche e delle strutture associate.
 - k) k) La salvaguardia, la promozione e la valorizzazione, anche attraverso interventi di inventariazione dove necessario, delle strutture museali di pertinenza dei Comuni associati.
 - l) l) La formazione e l'aggiornamento del personale delle strutture afferenti al sistema nelle forme più opportune.
 - m) m) La realizzazione e la gestione di un sistema informativo organico, con l'ausilio degli strumenti tecnologici più opportuni, al fine di garantire l'integrazione comunicativa tra le biblioteche e con il Centro Provinciale, l'integrazione reciproca dei dati e l'aggiornamento periodico degli archivi.
- 2) 2) Le priorità e le modalità di realizzazione dei compiti sopra enunciati sono definite nei programmi pluriennali di cui al successivo art. 4, tenendo conto degli indirizzi programmatici regionali e del coordinamento dell'organizzazione e dei servizi predisposti dalla Provincia di Pavia.

4. 4. Programmi pluriennali e piani annuali.

- 1) 1) I programmi pluriennali e piani annuali attuativi del Sistema vengono definiti in rapporto alle specifiche situazioni strutturali e organizzative dei servizi bibliotecari e archivistici esistenti sul territorio e in base alle diversificate esigenze dell'utenza del Sistema.
- 2) 2) I programmi individuano:
 - a) a) Gli interventi da realizzare per il consolidamento e il funzionamento del Sistema e per il suo sviluppo, anche attraverso il potenziamento della Biblioteca Centro Sistema (in

- seguito BCS) e il rafforzamento delle biblioteche che svolgono servizi significativi;
- b) b) I servizi da privilegiare e sviluppare in relazione alle funzioni e ai compiti di cui all'art. 3;
 - c) c) Le ipotesi e le proposte di collaborazione con soggetti pubblici e privati mediante la stipula di specifiche convenzioni;
 - d) d) Le previsioni di spesa per gli interventi e i servizi di cui ai punti a), b) e c) sopra esposti;
 - e) e) Le previsioni d'entrata destinate ad assicurare le spese e gli interventi di cui ai punti a), b) e c) sopra esposti;
 - f) f) Le modalità di verifica dei risultati rispetto al programma pluriennale.
- 3) 3) Contestualmente all'approvazione dei piani annuali d'attuazione possono essere portate variazioni al programma pluriennale.

5. 5. Biblioteca Centro Sistema.

- 1) 1) Alla Biblioteca Comunale "Ricottiana" di Voghera, in quanto BCS, compete attuare sul piano amministrativo i programmi pluriennali e i piani annuali definiti dall'Assemblea dei Comuni associati (in seguito Assemblea). A tal fine il Comune di Voghera:
- a) a) Adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema.
 - b) b) Assume in carico la gestione formale e contabile del Sistema comprese le partite di giro.

6. 6. Organi.

- 1) 1) Sono organi di rilevanza esterna del Sistema:
- a) a) l'Assemblea dei Comuni;
 - b) b) il Consiglio Direttivo;
 - c) c) il Presidente del Sistema;
 - d) d) il Direttore del Sistema.
- 2) 2) Sono organi di rilevanza interna del Sistema:
- a) a) Il Comitato Tecnico;
 - b) b) il Vice Direttore

7. 7. Assemblea.

- 1) 1) L'Assemblea del Sistema è composta dai seguenti componenti con voto deliberativo:
- a) a) I Sindaci dei Comuni convenzionati o da loro delegati;
 - b) b) I Presidenti delle Commissioni di Gestione delle Biblioteche e dei musei convenzionati;
 - c) c) Qualora non dovesse sussistere la Commissione di Gestione, la Giunta Comunale nominerà un proprio rappresentante.
- 2) 2) All'Assemblea partecipano il Direttore e il Vice Direttore del Sistema, entrambi con voto consultivo.
- 3) 3) L'Assemblea, nell'esercizio delle proprie funzioni:
- a) a) elegge tra i propri membri il Presidente, che è a un tempo Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) b) nomina il vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;

- c) c) stabilisce il numero e nomina i membri del Consiglio Direttivo;
 - d) d) approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il programma pluriennale e i piani annuali di attuazione, il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
 - e) e) in relazione al programma pluriennale, determina annualmente l'entità dei contributi a carico dei Comuni associati entro il 30 luglio di ogni anno;
 - f) f) delibera le eventuali proposte di modifica statutarie;
 - g) g) approva, su proposta del Consiglio Direttivo, le convenzioni con altri soggetti, pubblici e privati, titolari di raccolte librerie e archivistiche o museali, nonché gli eventuali protocolli d'intesa con Enti, sia pubblici che privati;
 - h) h) nomina il vice Direttore, individuato tra i responsabili delle strutture bibliotecarie aderenti al Sistema;
 - i) i) Individua il segretario tra i dipendenti di uno dei Comuni convenzionati di livello non inferiore alla qualifica C1.
- 4) 4) L'Assemblea si riunisce di regola almeno due volte l'anno ed è convocata dal Presidente. Può inoltre essere convocata tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti o il consiglio Direttivo. L'avviso di convocazione deve essere recapitato almeno cinque giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
- 5) 5) Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. In seconda convocazione, che può avere luogo anche a distanza di un'ora dalla prima, basta la presenza di almeno un terzo dei componenti.
- 6) 6) Per approvare le proposte di modifica dello statuto è necessaria la presenza di almeno tre quarti dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Tali proposte sono sottoposte ai Comuni associati che le approvano con deliberazione del Consiglio Comunale.
- 7) 7) I membri dell'Assemblea rimangono in carica per la durata del mandato dei rispettivi Consigli Comunali e sono comunque prorogati fino alla nomina dei successori.

8. 8. Consiglio Direttivo.

- 1) 1) Il Consiglio direttivo è composto da:
- a) a) il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) b) un numero di membri compreso tra i tre e i sette, eletti dall'Assemblea;
 - c) c) il Direttore e il vice Direttore.
- 2) 2) il Consiglio Direttivo:
- a) a) elabora le linee programmatiche del Sistema per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2;
 - b) b) predispone il programma pluriennale e il piano annuale di attuazione, elaborati dal Comitato Tecnico, il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
 - c) c) predispone una relazione sulla gestione del Sistema da allegare al bilancio preventivo e al conto consuntivo;

- d) d) formula annualmente la proposta, in relazione al programma pluriennale del Sistema, circa l'entità del contributo dei Comuni associati;
 - e) e) predispone le convenzioni e i protocolli d'intesa con altri soggetti, pubblici e privati, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - f) f) delibera, su proposta del Comitato Tecnico, in merito ad incarichi da assegnare a persone o soggetti pubblici e privati di cui al successivo art. 12;
 - g) g) delibera su ogni atto di amministrazione del Sistema che non sia attribuito alla competenza dell'Assemblea.
- 3) 3) Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qual volta sia ritenuto opportuno dal Presidente e, in via straordinaria, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo.
 - 4) 4) Alla convocazione provvede il Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni. La convocazione deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare.
 - 5) 5) Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, compreso il Presidente. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
 - 6) 6) Il Consiglio Direttivo rimane in carica per cinque anni, e comunque fino all'elezione del nuovo organismo.
 - 7) 7) Ove un consigliere debba essere sostituito, per dimissioni o altro motivo, il Consiglio Direttivo provvede provvisoriamente mediante cooptazione. Il consigliere cooptato rimane in carica fino a quando l'Assemblea non provvede all'elezione in via definitiva.

9. 9. Presidente.

- 1) 1) Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei Comuni secondo quanto previsto all'art. 7, comma 3, lett. a), in seno al Consiglio Direttivo nomina un Vice presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
- 2) 2) Il Presidente:
 - a) a) ha la legale rappresentanza del Sistema nei rapporti con terzi e in giudizio;
 - b) b) convoca e presiede l'Assemblea dei Comuni e il Consiglio Direttivo;
 - c) c) sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - d) d) adotta ogni atto di rilevanza politico-istituzionale riguardante il Sistema.

10. 10. Comitato Tecnico.

- 1) 1) Il Comitato Tecnico è composto dai bibliotecari e dai responsabili tecnici delle strutture associate al Sistema ed eventualmente da esperti in biblioteconomia e/o archivistica designati dal Consiglio Direttivo in numero non superiore a tre, nonché dal personale assegnato all'uopo dalla Provincia.
- 2) 2) Il Comitato Tecnico si riunisce almeno ogni tre mesi, e comunque ogni qual volta il Direttore del Sistema ne ravvisi l'opportunità.

- 3) 3) La partecipazione al Comitato è considerato a tutti gli effetti diritto e dovere dei bibliotecari e responsabili tecnici delle strutture associate, che vi partecipano in tempo-lavoro compatibilmente con le esigenze di servizio delle singole strutture.
- 4) 4) Il Comitato Tecnico:
 - a) a) esercita le funzioni scientifiche, tecniche e organizzative inerenti l'attività del Sistema;
 - b) b) elabora e propone al Consiglio Direttivo gli schemi dei programmi pluriennali e dei piani annuali d'attuazione;
 - c) c) fornisce pareri tecnici sulle convenzioni e protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici e privati;
 - d) d) elabora annualmente una relazione tecnica e statistica sul funzionamento del Sistema e delle singole biblioteche, insieme proposte di revisione e di sviluppo dei servizi;
 - e) e) propone al Consiglio Direttivo i nominativi di persone e soggetti pubblici o privati di cui al successivo art. 12 sul personale;
 - f) f) svolge gli incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, gli vengono affidati dal Consiglio Direttivo.

11. 11. Direttore.

- 1) 1) Il Direttore del Sistema è nominato nella persona del direttore della Biblioteca Centro Sistema.
- 2) 2) Il Direttore:
 - a) a) dirige l'attività del Sistema, curando l'organizzazione del personale e la suddivisione del lavoro, nonché la gestione tecnico-amministrativa;
 - b) b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dei due organi collegiali;
 - c) c) convoca e presiede il Comitato Tecnico;
 - d) d) sovrintende al coordinamento delle istituzioni bibliotecarie, archivistiche e documentarie afferenti al Sistema e cura i rapporti con i vari enti e soggetti interessati;
 - e) e) partecipa alle sedute dell'Assemblea e cura l'attuazione operativa, tramite il personale addetto al Sistema, delle indicazioni formulate dal Consiglio Direttivo;
 - f) f) firma la corrispondenza e gli atti di competenza del Comitato Tecnico e svolge gli incarichi inerenti la propria funzione;
 - g) g) Il Dirigente del Comune di Voghera responsabile del Settore cui afferisce la Biblioteca Centro Sistema provvede a determinare con provvedimenti appositi gli atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- 3) 3) Il Vice Direttore del Sistema è nominato nella persona del direttore della Biblioteca di Rivanazzano; collabora con il Direttore in tutte le sue competenze funzionali e lo sostituisce in caso di assenza.
- 4) 4) al Direttore e al Vice Direttore viene riconosciuto un compenso annuale fissato dall'Assemblea, a carico del bilancio del Sistema, con le risorse di cui all'art. 13.

12. 12. Personale.

- 1) 1) Il Sistema si avvale del personale allo scopo incaricato dal Comune titolare della Biblioteca Centro Sistema e dagli altri Comuni associati, nonché di personale eventualmente assegnato o comandato dalla provincia e/o dalla Regione.
- 2) 2) Il Sistema, per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente art. 3, può avvalersi dell'opera di terzi mediante stipulazione di accordi, contratti o affidamento di incarichi.
- 3) 3) L'Assemblea del Sistema, su proposta del Consiglio Direttivo, delibera l'organico del personale assegnato dai Comuni aderenti sulla base delle esigenze individuate dai programmi di sviluppo dei servizi bibliotecari e documentari.
- 4) 4) Il Segretario, individuato dall'Assemblea come definito all'art. 7, comma 3, lett. i), assiste alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e ne redige i verbali sottoscrivendoli col Presidente.
- 5) 5) Al Segretario viene riconosciuto un compenso annuale fissato dall'Assemblea, a carico del bilancio del Sistema, con le risorse di cui all'art. 13.

13. 13. Finanziamento e risorse.

- 1) 1) Al finanziamento del Sistema si provvede con i fondi costituiti da:
 - a) a) Un'aliquota ordinaria di associazione, calcolata sulla base del numero di abitanti, da parte di ogni singolo Comune associato;
 - b) b) Le assegnazioni da parte della Regione e della Provincia;
 - c) c) Gli eventuali proventi derivati dalla gestione di servizi, attrezzature e iniziative gestiti dal Sistema;
 - d) d) Altre entrate ordinarie e straordinarie.
- 2) 2) In base ai principi di sussidiarietà ed equa ripartizione dei carichi, la quota di cui alla lettera a) può essere conferita, parzialmente o per intero, sotto forma di personale, attrezzature e oneri che si assume ciascun Comune per il funzionamento del Sistema nel suo complesso;
- 3) 3) Spetta comunque ai Comuni associati assicurare la dotazione di base, in termini di personale, attrezzature e dotazioni librerie, delle proprie biblioteche;
- 4) 4) Eventuali ulteriori finanziamenti potranno essere deliberati dall'Assemblea con una maggioranza qualificata dei due terzi aventi diritti al voto;
- 5) 5) La proprietà dei beni acquisiti a qualunque titolo dal Sistema resta di proprietà del medesimo, ove non stabilito diversamente dal presente Statuto.

14. 14. Bilancio.

- 1) 1) Il bilancio del Sistema è affidato in gestione al Comune di Voghera titolare della Biblioteca Centro Sistema.
- 2) 2) Il Comune di Voghera provvede al finanziamento delle spese di gestione, al recupero delle quote a carico degli altri Comuni convenzionati e all'introito dei finanziamenti assegnati al Sistema.
- 3) 3) Il versamento delle quote da parte dei Comuni associati è fissato entro il 30 giugno di ciascun anno.
- 4) 4) Il Comune di Voghera provvede ad iscrivere nel proprio bilancio annuale di previsione appositi capitoli di spesa per il finanziamento e la gestione del Sistema, e appositi capitoli d'entrata per i contributi a carico

dei Comuni convenzionati e degli eventuali altri enti finanziatori, i cui stanziamenti devono essere complessivamente pari a quelli di spesa.

- 5) 5) L'Assemblea approva entro il 30 settembre il preventivo per l'anno successivo di tutte le spese per la gestione del Sistema, comprese le spese a carico dei Comuni convenzionati, affinché possa essere trasmesso ai Comuni interessati e questi provvedano a iscrivere nel proprio bilancio di previsione dell'anno successivo la quota di spesa di pertinenza.
- 6) 6) L'Assemblea approva, entro il mese di giugno, il rendiconto della gestione dell'anno precedente, da trasmettere ai Comuni interessati per gli adempimenti di competenza.
- 7) 7) Il Dirigente del Comune di Voghera responsabile del Settore cui afferisce la Biblioteca Centro Sistema provvede a determinare con atti appositi gli impegni finanziari proposti dal Direttore in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea.

15. 15. Esclusione.

- 1) 1) In caso di inosservanza delle norme definite dal presente Statuto, l'Assemblea ha la facoltà di deliberare, con una maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto al voto, l'esclusione del Comune inadempiente.

16. 16. Recesso.

- 1) 1) Il recesso del singolo Comune, ai sensi dell'art. 1, non comporta lo scioglimento del Sistema.
- 2) 2) Se a recedere è il Comune titolare della Biblioteca Centro Sistema, entro sei mesi un altro Comune convenzionato deve dichiarare la volontà di assumere alla propria Biblioteca il ruolo di Centro sistema.
- 3) 3) In caso di recesso di un Comune, i beni e le attrezzature del Sistema ivi dislocate - purché non essenziali al funzionamento del Sistema - restano in dotazione alla biblioteca recedente, purché regolarmente funzionante e dotata di personale in organico idoneo e stabile; in caso contrario, beni e attrezzature sono ritirate dal Sistema.

17. 17. Scioglimento.

- 1) 1) In caso di scioglimento del Sistema, e i beni e le attrezzature restano in dotazione a ciascuna Biblioteca, purché regolarmente funzionante e dotata di personale idoneo e stabile; in caso contrario, beni e attrezzature sono ritirate dalla BCS.

18. 18. Norme transitorie.

- 1) 1) Il presente Statuto, al momento della ratifica della convenzione, abroga e sostituisce quelli precedenti approvati dai Consigli Comunali aderenti al sistema.

19. 19. Collegio arbitrale.

- 1) 1) Le parti convengono che gli eventuali conflitti tra i comuni del Sistema, in ordine alle attività e alle funzioni oggetto della convenzione o in caso di interpretazioni della stessa, devono essere risolti da un collegio arbitrale composto da:
 - - 1 membro nominato dal Comune ricorrente;
 - - 1 membro nominato dall'Assemblea;

- - 1 membro nominato di comune accordo tra le parti.
- 2) 2) I ricorsi al collegio arbitrale devono essere formalizzati entro un mese dalla data dell'atto impugnato.